



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34**

Approvato alle ore 20.45 del 28/07/2015

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione stato di attuazione dei programmi - Esercizio finanziario 2015

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

| Cognome e Nome | Presente | Presente | Presente |
|----------------------------------|----------|-------------------------------------|----------|
| 1. MERLO Ilario - Sindaco | Sì | 8. MORINA Dario - Consigliere | Sì |
| 2. BALLARI Simone - Vice Sindaco | Sì | 9. PICOTTO Giorgio - Consigliere | Sì |
| 3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere | Sì | 10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere | Sì |
| 4. DEMARIA Imelda - Assessore | Sì | 11. CARELLA Mauro - Consigliere | Sì |
| 5. MARCELLO Giacomo - Assessore | Sì | 12. FALCO Mauro - Consigliere | Sì |
| 6. MERLO Fulvia - Consigliere | Giust. | 13. GRANATA Antonio - Consigliere | Sì |
| 7. MORERO Vanessa - Assessore | Sì | | |
| | | Totale Presenti: | 12 |
| | | Totale Assenti: | 1 |

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la Relazione dell' Assessore al Bilancio e Vice Sindaco, Sig. BALLARI Simone;
Premesso che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui il D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Dato atto che l'art. 193 del T.U. 267/2000 così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 115/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014 testualmente recita:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con unico particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
 - c) *Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), c. 2, del D. Lgs. N. 267/2000, che testualmente recitano:

Art. 141 – Scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e Provinciali.

I Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno:

....omissis.....

- c) *quando non sia approvato nei termini il bilancio.*
- 2) *Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio, con lettera notificata ai*

singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al Prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio."

Richiamata la deliberazione consiliare n. 30 del 27/05/2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Dato atto che con nota prot. N. 7016 del 09/07/2015 il Responsabile dei Servizi Finanziari ha richiesto ai Responsabili dei servizi le seguenti informazioni:

- L'esistenza di debiti fuori bilancio;
- L'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Alle ore 20,47 esce dall'Aula il Consigliere di Minoranza Sig. Falco e rientra alle ore 20,52

Accertato, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. l'esistenza di un pareggio di bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;
- b. l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- c. l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale;

Verificato come la gestione di competenza, evidenzi il permanere di una situazione di equilibrio Economico – Finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

| <u>DESCRIZIONE</u> | <u>+/-</u> | <u>PREVISIONE INIZIALE</u> | <u>PREVISIONE DEFINITIVA</u> |
|---|------------|----------------------------|------------------------------|
| Fondo vincolato pluriennale per spese correnti | + | 114.561,47 | 114.561,47 |
| Entrate correnti (Tit. 1-2-3) | + | 2.707.497,79 | 2.707.497,79 |
| Fondo vincolato pluriennale per entrate correnti | - | 0,00 | 0,00 |
| Spese correnti (Tit. 1) | - | 2.667.459,26 | 2.667.459,26 |
| Quota capitale ammortamento mutuo | - | 154.600,00 | 154.600,00 |
| <u>SALDO</u> | | 0,00 | 0,00 |
| Fondo vincolato pluriennale per spese di investimento | + | 317.513,19 | 317.513,19 |

| | | | |
|---|---|--------------|--------------|
| Avanzo amministrazione per spese investimento | + | 37.000,00 | 37.000,00 |
| Entrate investimento (Tit. IV e V) | + | 443.455,00 | 443.455,00 |
| Fondo vincolato pluriennale per entrate di investimento | - | 0,00 | 0,00 |
| Spese di investimento (Tit. 2) | - | 797.968,19 | 797.968,19 |
| <u>SALDO</u> | | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per anticipazioni di Tesoreria | + | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Spese per rimborso anticipazioni di Tesoreria | - | 500.000,00 | 500.000,00 |
| <u>SALDO</u> | | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da servizi per conto di terzi | + | 805.650,00 | 805.650,00 |
| Spese da servizi per conto di terzi | - | 805.650,00 | 805.650,00 |
| <u>SALDO</u> | | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | | 4.925.677,45 | 4.925.677,45 |
| TOTALE GENERALE USCITE | | 4.925.677,45 | 4.925.677,45 |

Considerato, pertanto, che dalle operazioni di “preconsuntivo” della gestione finanziaria dell’esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato.

Vista la relazione sullo stato di attuazione dei programmi in data 20/07/2015, da cui risulta l’inesistenza di squilibri nella gestione tale da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o disavanzo della gestione finanziaria.

Ritenuto che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nelle Relazione Previsionale e Programmatica;

L’Assessore al Bilancio Sig. Ballari comunica inoltre che il giorno 27 luglio è pervenuta una comunicazione di finanziamento straordinario di fondi POM da parte della Comunità Montana del Pinerolese e non si è potuto portare nel presente o.d.g. consiliare la relativa variazione di bilancio e quindi annuncia una possibile deliberazione di variazione di bilancio adottata in via d’urgenza dalla Giunta Comunale “.

Dato atto che l’organo di Revisione ha espresso il parere favorevole in data 23/07/2015 Prot. n. 7833, ai sensi dell’art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di dare e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell’esercizio in corso, emerge che l’esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Dato atto del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare gli esti della permanenza degli equilibri di bilancio;

Dichiarata aperta la trattazione, ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig.ra Chiappero la quale evidenzia un errore di battitura contenuto nel testo della proposta e successivamente formula due domande: la prima concerne "l'evoluzione dei lavori della scuola materna", la seconda concerne "l'eventuale anticipazione di cassa prevista nella relazione, se la stessa è stata utilizzata o se si prevede di farlo";

L'Assessore al Bilancio Sig. Ballari risponde "che si tratta di un momento finanziariamente tranquillo e che non se ne prevede l'utilizzo";

Il Sindaco risponde in merito alla prima domanda: "i lavori sono a pieno ritmo come da crono programma, abbiamo avuto delle perplessità sui tempi necessari per il getto della soletta, ma abbiamo risolto con un cemento diverso che consente di accorciare i tempi, sono state collocate le porte interne nella parte preesistente, mentre per la parte nuova è in corso il getto della soletta, poi si faranno i muri laterali e si fisseranno i serramenti; si ritiene che a fine agosto o i primi giorni di settembre i lavori siano ultimati e consegnati;

L'Assessore ai lavori pubblici Sig. Marcello ricorda che "da crono programma i lavori dovranno essere ultimati e consegnati entro il 10 settembre";

Il Consigliere Sig.ra Chiappero chiede "se al 10 settembre ci sarà l'apertura";

Il Sindaco risponde affermativamente e aggiunge "di sperare in un anticipo" quindi ricorda "che la Regione non ha fatto comunicazioni contrarie all'apertura ed alla stessa è stato trasmesso il crono programma dei lavori, tuttavia anche se apre una settimana in ritardo non è la fine del mondo";

Il Consigliere Sig. Marcello ricorda "che nel caso dei lavori effettuati alla scuola media il Provveditore aveva detto che in caso di ritardo è sufficiente una ordinanza sindacale";

Il Consigliere Chiappero aggiunge "che trattasi di una scuola pubblica, quindi ha una minore autonomia rispetto alle scuole private" e sottolinea che i tempi stretti di realizzazione possono creare problemi ai genitori;

Il Consigliere Sig.ra Chiappero in merito alla comunicazione dell'Assessore al Bilancio Sig. Ballari di adottare una deliberazione di Variazione di Bilancio di Giunta dichiara "che la variazione di bilancio è di competenza del Consiglio così come sottolineato l'anno precedente, lo scorso anno abbiamo dato parere positivo, ma non so se questa è una urgenza, mai si è vista una variazione di bilancio effettuata dalla giunta, adesso se ne prospettano due, si consiglia quindi l'Amministrazione a non seguire tale deroga che deve essere utilizzata in casi eccezionali, non esistono problemi a convocare il Consiglio nel mese di agosto";

Il Sindaco risponde: "vedremo e ci ragioneremo";

TERMINATA l'esposizione, il Sindaco richiede eventuali dichiarazioni di voto sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g.;

Il Capogruppo di maggioranza Sig. Picotto Giorgio presenta la presente dichiarazione di voto:

"Il Gruppo esprime il suo voto favorevole su questo atto di salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi che quest'anno viene approvato a soli due mesi dall'approvazione del bilancio di previsione.

Valutato positivamente il mantenimento degli equilibri di bilancio e il fatto che il principale obiettivo per cui è stato approvato il bilancio prima della scadenza dei termini, l'intervento sulla scuola materna, è in fase avanzata di realizzazione e pronta per l'apertura dell'anno scolastico".

Il Capogruppo di minoranza Sig.ra Chiappero Daniela presenta la presente dichiarazione di voto:

"Coerentemente con quanto espresso in sede di approvazione del bilancio di previsione, permanendo, a soli 2 mesi dell'approvazione, gli stessi equilibri e le stesse voci di bilancio già approvate allora e non essendo intervenute ad oggi variazioni di sorta, il gruppo "Più Uniti per Bricherasio" esprime voto favorevole"

Indi sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

| | |
|------------------|---------|
| Presenti: | n. 12 |
| Votanti: | n. 12 |
| Astenuti: | n. zero |
| Voti favorevoli: | n. 12 |
| Voti contrari: | n. zero |

DELIBERA

- 1) **DI DARE E PRENDERE ATTO** del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non ricorrono i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) **DI DARE ATTO** che non risultano debiti fuori bilancio;
- 3) **DI ALLEGARE** alla presente, la relazione sullo stato di attuazione dei programmi ed il mantenimento degli equilibri di bilancio – Art. 193 D. Lgs. 267/2000, corredate dal parere favorevole dell'Organo di Revisione;
- 4) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;

Successivamente, con ulteriore e separata votazione espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito:

| | |
|------------------|---------|
| Presenti: | n. 12 |
| Votanti: | n. 12 |
| Astenuti: | n. zero |
| Voti favorevoli: | n. 12 |
| Voti contrari: | n. zero |

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. n. 267/2000;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/08/2015

Bricherasio, li 21/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 16/08/2015
scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

ai sensi art. 134, comma 3, per la

Li 16/08/2015

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 06/08/2015
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

in quanto

Li _ 06/08/2015

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 06/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ED
IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
ART. 193 D.LGS. 267/2000

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

Le norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti, riferiscono:

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

- I programmi e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel bilancio di previsione, sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di realizzazione, come di seguito indicato

La gestione corrente del bilancio riguarda principalmente le modalità di erogazione dei servizi alla cittadinanza, gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e del territorio comunale, le spese di personale ed il rimborso delle quote di ammortamento dei mutui.

L'Amministrazione ha rivolto e rivolgerà particolare attenzione agli interventi a favore delle famiglie con agevolazioni per servizi scolastici e tributari (tari); sono stati previsti interventi di sostegno a favore di strutture esistenti quali la Scuola Materna "Serena" (sino al 30.6), la Casa di Riposo e gli Asili Nido privati esistenti nel Comune per contenere i costi posti a carico delle famiglie residenti.

Dall'anno scolastico 2015/2016 la Scuola Materna diventa Statale e l'Amministrazione ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse necessarie per la gestione corrente e per l'intervento di ampliamento della struttura (attualmente in corso di esecuzione) per permettere il regolare inizio dell'anno scolastico.

I servizi offerti dall'Ente sono per lo più esternalizzati in quanto le norme in vigore non permettono assunzioni di personale e pertanto una gestione diretta dei servizi: i più rilevanti risultano essere il servizio mensa, il trasporto scolastico, la manutenzione delle aree verdi, la gestione del cimitero comunale, la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, la pulizia degli edifici comunali, la manutenzione delle strade e degli immobili comunali.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani viene gestito dal Consorzio Acea di Pinerolo (tramite Acea Ambiente s.r.l.) di cui fa parte il Comune di Bricherasio.

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti particolare priorità è stata data all'intervento di ampliamento della Scuola Materna ed alla realizzazione degli interventi iniziati nel corso del 2014 (P.M.O.,

manutenzione straordinaria strade, recupero tomba cimiteriale); nel corso dell'anno si procederà a realizzare, per quanto possibile, quanto previsto nel bilancio di previsione adottato in data 27.5.2015 in tema di sistemazioni stradali, manutenzioni fabbricati, acquisto attrezzature per uffici e servizi, interventi su impianti di illuminazione pubblica, ecc.).

2) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Alla data del 20.07.2015 la previsione al 31.12.2015 di accertamenti e impegni di parte corrente è riassunta come segue:

| <i>ENTRATE E SPESE CORRENTI</i> | |
|---|----------------|
| <i>PARTE PRIMA ENTRATA –</i> | |
| Titolo I - Entrate tributarie | € 2.134.114,43 |
| Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti | € 86.578,36 |
| Titolo III - Entrate extra tributarie | € 486.805,00 |
| | € 114.561,47 * |
| Totale (+) | € 2.822.059,26 |
| <i>PARTE SECONDA SPESA</i> | |
| Titolo I - Spese correnti | € 2.667.459,26 |
| Titolo III – Rimborso di prestiti | € 154.600,00 |
| Totale (-) | € 2.822.059,26 |
| Somma algebrica + o - | € 0,00 |

per cui l'equilibrio stabilito in bilancio è assicurato.

*L'importo di € 114.561,47 è la quota di fondo pluriennale vincolato per spese correnti relativa alla reimputazione di somme che non hanno mantenuto i requisiti per essere considerati residui passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e che pertanto sono state reiscritte nella competenza della spesa del bilancio di previsione 2015.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale come risultante dal seguente prospetto:

| ENTRATE E SPESE DI INVESTIMENTO | |
|--|--------------|
| PARTE PRIMA ENTRATA | |
| Titolo IV – Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale | € 343.455,00 |
| Titolo V – Entrate da accensione di prestiti | € 100.000,00 |
| Fondo Pluriennale vincolato per spese di investimento | € 317.513,19 |
| Avanzo di Amministrazione applicato alle spese di investimento | € 37.000,00 |
| Totale | € 797.968,19 |
| | ===== |
| PARTE SECONDA SPESA | |
| Titolo II – Spese in conto capitale | € 797.968,19 |
| | ===== |

ENTRATE E SPESE PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Nel bilancio di previsione è iscritta in entrata ed in uscita la somma di €. 500.000,00 per eventuali anticipazioni di tesoreria.

3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

- Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stato accertato:
 - la inesistenza di debiti fuori bilancio, come da certificazioni rilasciate dai Responsabili dei Servizi in data 3 luglio 2015.

4) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Il rendiconto del precedente esercizio è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 219.397,07. A seguito dell'introduzione della nuova contabilità, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, l'Ente ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27.4.2015, al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, provvedendo contestualmente a rideterminare l'avanzo di amministrazione al 1.1.2015 nell'importo di €. 287.218,14.

Al tempo stesso sono stati rideterminati i fondi vincolati, accantonati e liberi dell'Avanzo di Amministrazione, secondo il seguente prospetto:

| | |
|---|--------------|
| Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui: | € 287.218,14 |
| Parte accantonata: | |
| Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2014 | € 68.737,73 |
| Fondo indennità fine mandato al 31.12.2014 | € 855,31 |
| Totale parte accantonata | € 69.593,04 |
| Parte vincolata: | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | € 35.548,08 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | € 979,76 |
| Altri vincoli | € 13.747,20 |
| Totale parte vincolata | € 50.275,04 |
| Totale parte destinata agli investimenti | € 15.322,60 |
| Totale parte disponibile | € 152.027,46 |

Alla luce dei dati sopra esposti l'Ente non risulta in disavanzo e pertanto non occorre procedere ad operazioni di ripiano del disavanzo.

GESTIONE DEI RESIDUI

Secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, in vigore al 1 gennaio 2015, possono essere conservati nel conto del bilancio solo i residui che abbiano alla base un'obbligazione giuridica perfezionata e scaduta; secondo questo principio sono stati analizzati tutti i residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2014 e sono stati conservati solo quelli che rispondevano a tali caratteristiche mentre gli altri sono stati eliminati completamente se privi di obbligazione giuridica, oppure, se sorretti da titolo giuridico, cancellati e re-isritti nell'esercizio in cui diventeranno esigibili. L'operazione di riaccertamento straordinario ha pertanto determinato un notevole alleggerimento della gestione dei residui passivi

RESIDUI ATTIVI

Alla data del 20 Luglio 2015 i residui attivi iscritti all' 1.1.2015 ammontano ad €. 1.426.287,09 e sono stati incassati per €. 400.260,57. I residui di natura tributaria ancora da riscuotere sono costituiti prevalentemente dall'addizionale comunale irpef 2014, in corso di riscossione (circa €. 166.000,00), dalla Tares 2013 e Tari 2014 su cui sono in corso le procedure di recupero (circa €. 56.000,00) e dal saldo del Fondo di Solidarietà Comunale 2013 e 2014 comprensivo della quota i.m.u. terreni agricoli(circa €. 142.000,000). Nell'ambito delle entrate extra-tributarie si attende il versamento da parte della DGN srl delle quote per canoni gas 2012-2013-2014(circa €.55.700,00).

I residui attivi in conto capitale sono quasi esclusivamente contributi di enti sovracomunali ed in particolare di Regione e Provincia (ora Città Metropolitana) e Comunità Montana per complessivi €. 450.000,00 che riguardano interventi in parte già pagati dal Comune e di cui si attende l'erogazione.

RESIDUI PASSIVI

Nell'ambito dei residui passivi gli effetti del riaccertamento straordinario emergono con evidenza: in sede di rendiconto 2014 i residui passivi ammontavano ad €. 1.383.119,15 mentre al termine della suddetta operazione si sono ridotti ad €. 883.223,42. Alla data del 20 luglio 2015 i mandati emessi in conto residui ammontano ad €. 600.476,42.

La gestione dei residui, in considerazione della quota di quelli tributari in corso di incasso, non desta particolari preoccupazioni ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, poiché, in base ai dati attualmente conosciuti, non vi sono elementi tali da far ritenere probabile uno squilibrio di bilancio originato dalle passate gestioni.

PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità 2015 è tutt'ora ispirato alla logica del saldo, inteso come confronto fra entrate finali (primi quattro titoli delle entrate) e spese finali (titolo I e II della spesa); si tratta di un saldo di competenza mista, ovvero si opera un confronto fra accertamenti ed impegni nella parte corrente del bilancio (primi tre titoli delle entrate e titolo I della spesa) ed un confronto fra incassi e pagamenti nella parte in conto capitale (titolo IV entrata e titolo II spesa).

E' un requisito di legittimità il fatto che il bilancio, già in sede di previsione e comunque in ciascuna variazione successiva, presenti stanziamenti di entrata e di spesa (corrente) che risultino coerenti con gli obiettivi da raggiungere in termini di saldi.

Il Decreto Enti locali n. 78/2015 contiene una modifica delle regole di calcolo degli obiettivi, finalizzata a premiare gli enti che nel tempo hanno posto in essere una politica di contenimento della spesa e di miglioramento degli indici di riscossione delle entrate proprie e consentendo al tempo stesso di sottrarre dall'obiettivo la quota accantonata a bilancio del fondo crediti di Dubbia Esigibilità.

L'obiettivo 2015 definito con il D.L 78/2015 è pari ad €. 265.000,00 e scenderà della quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto in bilancio (attualmente €. 8.014,18).

Tenendo conto della diversa velocità di realizzo delle entrate correnti che in misura preponderante iniziano a maturare dal mese di giugno, rispetto alle spese correnti e degli incassi e pagamenti della parte investimenti si ritiene raggiungibile l'obiettivo.

Entro il 26 luglio verranno richiesti spazi finanziari alla Regione Piemonte per debiti commerciali maturati nel periodo 1.7-31.12.2014 e non ancora pagati al 1 gennaio 2015 che in caso di concessione ridurranno l'importo dell'obiettivo.

Alla luce dei dati sopra esposti l'Ente non risulta in disavanzo e pertanto non occorre procedere ad operazioni di ripiano del disavanzo.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

PROPONGONO

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: «*Ricognizione stato attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione*» con il seguente dispositivo:

1°) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

| | |
|---|--|
| | |
| <p><i>Prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, nei termini risultanti dalla relazione dei responsabili dei servizi, che, allegata forma parte integrante della presente deliberazione.</i></p> | |

2°) EQUILIBRI DI BILANCIO.

| | |
|---|--|
| <p>IN ASSENZA DI VARIAZIONI</p> | |
| <p><i>Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, come risulta dalla presente relazione del responsabile dei servizi finanziari, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.</i></p> | |

3°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

| | |
|--|--|
| <p>IN ASSENZA DI VARIAZIONI</p> | |
| <p><i>Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, come risulta dalla relazione dei responsabili dei servizi, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".</i></p> | |

4°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

| | |
|--|--|
| <p>IN ASSENZA DI VARIAZIONI</p> | |
| <p><i>Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.</i></p> | |

Bricherasio, data 20 luglio 2015

I Responsabili dei Servizi
 Roberto Rag. Revellino
 Vilma Geom. Falco
 Claudio Rag. Bolla



Il Segretario Comunale

Raffaele Dott. Zullo

7833
✓

COMUNE DI BRICHERASIO

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI ART 193 D.LGS267/2000: ANNO
VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E
RICOGNIZIONE 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA

MARIA STELLA SORRENTI

Comune di BRICHERASIO

Revisore Unico

Verbale n. 4 del 22 luglio 2015

PARERE VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2015

La sottoscritta Revisore dei conti ha preso in esame gli atti predisposti dagli uffici competenti (Ragioneria, Servizi finanziari) in vista degli adempimenti previsti dall'art. 193 - D. L.tivo 18 agosto 2000 n° 267.

Dai predetti atti ed in particolare dai risultati delle ricognizioni effettuate dall'ufficio di ragioneria con riferimento alle previsioni del bilancio corrente aggiornato con tutte le variazioni a seguito dei provvedimenti autorizzativi, è emerso :

-che è accertato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- che alla data odierna gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza sono sufficienti a far fronte agli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelle delle quote di capitale dei mutui in ammortamento;

- che per la restante parte dell'esercizio le previsioni di entrata sono valutate sufficienti a far fronte al fabbisogno di spesa così come preventivato;

-che l'obiettivo del Patto di stabilità 2015 è raggiungibile;

- che per quanto concerne la gestione dei residui di situazione ad oggi valutabile per effetto della consistenza effettiva degli stessi, delle somme sinora incassate e da pagare, è tale da non far supporre un disavanzo a fine esercizio;

- e che complessivamente, la gestione finanziaria dell'Ente, tenuto conto della consistenza

di cassa, del sostanziale equilibrio tra entrate e spese complessive originate dalla gestione di competenza e dall'andamento della gestione dei residui, lascia prevedere, a fine esercizio, il formarsi di un avanzo di amministrazione.

Tale risultato atteso, tuttavia, è subordinato alla effettiva sussistenza delle partite di credito e debito che lo compongono.

Esaminato tutto ciò la scrivente esprime parere favorevole sulla sussistenza degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2015 sia per la gestione competenza che residui.

Torino, 22 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Stella Sorrenti

| Nome File | Esito Verifica | Verifica alla Data | Algoritmo Digest | Firmatario | Cod. Fiscale | Organizzazione |
|--|--|--|------------------|-----------------------|-----------------|----------------|
| equilibrio bilancioCOMUNE DI BRICHERASIO.docx.p7m (Firme totali opposte: 1) | Firma CADES OK Data di verifica: 23.07.2015 3d 5L 29 (UTC Time) (stato di revoca non verificato) | verifica alla data? clicca qui. | SHA-256 | MARIA STELLA SORRENTI | SRRMST05M8LZ19G | NON PRESENTE |